

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5773 del 11/11/2022
Oggetto	ATTO DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI BRESCELLO (RE), DITTA: PRE S.R.L.. PRATICA: REPPA2493.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6064 del 11/11/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con det. n. 18149 del 02/12/2005 è stata rilasciata alla società Hotel Ambasciatori Terme srl, c.f. 02123290393, la concessione preferenziale per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Cervia (RA), da n. 1 pozzo ubicato su terreno censito catastalmente al fg. 24, mapp. 124, cod. pratica RA01A0224;

PRESO ATTO che:

- con domanda assunta al prot. n. PG/2010/0275431 del 08/11/2010, la Ditta Pre S.r.l., c.f. 01234630356, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA2493;
- come rilevato da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, la Ditta Pre S.r.l., c.f. 01234630356, è stata sottoposta a procedura di scioglimento e liquidazione (n. 79/2012, Tribunale di Reggio Emilia);

PRESO ATTO che la Ditta Pre S.r.l., c.f. 01234630356:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2012 al 2016;
- ha versato in data 21/04/2004, la somma pari a 1.757,50 euro dovuta a titolo di deposito cauzionale, di cui si autorizza l'incameramento a parziale copertura del dovuto;

DATO ATTO che:

- Arpae ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2013 al 2016, per un totale complessivamente dovuto pari ad 2.393,41 euro, a titolo di capitale ed interessi (prot. n. PG/2022/185866 del 11/11/2022), ai fini delle valutazioni di competenza circa la recuperabilità del credito;

RILEVATO CHE da visura catastale che l'immobile di ubicazione del pozzo risulta trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza circa lo stato dell'opera di presa;

CONSIDERATO che la Ditta Pre S.r.l., c.f. 01234630356 non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni e di ripristino dell'opera di presa nè ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate:

- di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo; ;
- che sussistano i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a parziale copertura del credito in quanto non risultano adempiute le obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di diniegare l'istanza di rinnovo della concessione archiviando la relativa pratica (cod. REPPA2493);
- 2) di dare atto che la scrivente ha rappresentato il credito al Servizio regionale competente, ai fini delle valutazioni circa la recuperabilità dello stesso;

- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche presso il nuovo proprietario dell'immobile presso cui è ubicata l'opera di presa;
- 4) di notificare il presente atto alla pec della procedura concorsuale;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali della Regione Emilia Romagna per l'incameramento del deposito cauzionale, a parziale copertura del credito;
- 6) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.